Corte S. Caterina - complesso

Vimercate (MB)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-09376/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-09376/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 9376

Codice scheda: MI100-09376

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 152410088

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-09376

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: casa

Qualificazione: a corte

Denominazione: Corte S. Caterina - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Curt del barbun

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

Specifica della fonte dell'altra denominazione: 2011, fonte orale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108050

Comune: Vimercate

Località: Oreno

Indirizzo: Via S. Caterina, 4

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
l'accessibilità al bene, a destinazione residenziale di condizione privata, è limitata agli spazi esterni.

Vimercate, principali collegamenti:

trasporto privato su strada:
Tangenziale Est A51, uscita Vimercate;
trasporto pubblico su ferrovia e strada:
Milano, Stazione FS Porta Garibaldi, Linea S8 e R,, Carnate FS interscambio autobus, Nord Est Trasporti Linea z3216 (Carnate, Mezzago, Trezzo d'Adda), Linea z319As (Vimercate-Ronco Briantino);
Metropolitana linea 2, direzione del capolinea Cologno Nord, quindi autobus Nord Est Trasporti Linea z322 (Cologno Nord - Trezzo sull'Adda), Linea z323 (Cologno Nord - Vimercate);
trasporto pubblico su strada:
Nord Est Trasporti, Linea z 320 Arcore Stazione Fs-Vimercate-Porto d'Adda; z321 Monza Stazione Fs-Vimercate-Trezzo Porto d'Adda-Mezzago; z221 Milano Bicocca-Sesto Stazione Metropolitana M1 FS Monza-Carate Brianza-Giussano-Mariano Comense;
trasporto pubblico urbano su strada:
linee Circolare Destra e Circolare Sinistra, Vimercate-Centro Polivalente Usmate Velate, Velasca-Stazione FS Arcore.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Il luogo è forse quello che in antico ospitava gli spazi di un monastero di Agostiniane, intitolato a San Nazaro, la cui fondazione risulta di assai difficile precisazione. Il Dozio ne fa menzione indicando frammentarie notizie: "nudi ed accidentali ricordi in qualche carte del dodicesimo secolo".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XII

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Il principale fabbricato della corte potrebbe risalire all'antico monastero delle Agostiniane; fonti documentarie, seppur esigue, fanno ritenere che "esso sorgeva sull'area oggi occupata dalla casa di via S. Caterina, 2".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia
Il territorio di Oreno fu misurato nel 1721; nella mappa di campagna è individuato nettamente il sito della corte, attestato al bordo della strada che conduce al Convento di San Francesco lungo il margine orientale del paese.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia
Le Tavole del Nuovo Estimo del catasto teresiano identificano il sito come "Casa da massaro con li orti alli numeri 48 e 50", possessione del Conte Scotti Giovan Battista.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento ottocentesco

Notizia
Nel corso dell'Ottocento la corte ha mantenuto l'impianto quadrangolare, con un contenuto ampliamento del caseggiato sul lato a levante, riportato nella cartografia del catasto Lombardo Veneto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia
Durante il Novecento il nucleo rurale fu ampliato con un fabbricato allineato ad oriente, determinando la completa chiusura della corte.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1971/00/00

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p.t.; p. mezzanino; p. 2

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Nucleo edilizio con impianto a corte quadrangolare elevato sino a tre piani con il corpo centrale, costituito da muratura continua in laterizio, solai su travatura di legno e metallo, copertura su capriate con tetto semplice a falde e manto a coppo in laterizio.

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: corpo principale

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intero bene

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: esterna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: trasversale

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI

Ubicazione: androne

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Qualificazione del tipo: figurati/ soggetto sacro

Materiali: tempera a fresco

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 6]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 6]

Riferimento alla parte: muratura

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: con parti di intonaco mancanti

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 6]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1993

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: deteriorati o inadeguati

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 6]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: con usura rilevante

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 6]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1993

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 6]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: convento

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1497/1939)

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.G.T., 2010

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152410088_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 152410088_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152410088_002

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 152410088_002

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Nome del file: A-MI100-09376_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09376_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09376_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09376_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09376_07.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/05/13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09376_08.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-MI100-09376-Aerofoto_01.JPG

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartografia

Note: Carta Tecnica Regionale, con individuazione del sito

Scala: 1:10.000

Ente proprietario: Regione Lombardia, Servizio Sistema Informativo Regionale

Data: 1994/00/00

Nome del file: A-MI100-09376-CTR_01.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dozio G.

Titolo libro o rivista: Notizie di Vimercate

Luogo di edizione: Agnelli, Milano

Anno di edizione: 1853

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cazzani E.

Titolo libro o rivista: Storia di Vimercate

Luogo di edizione: Penati, Vimercate

Anno di edizione: 1975

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Merati A.

Titolo libro o rivista: Antichità vimercatesi

Luogo di edizione: Pro cultura

Anno di edizione: 1968

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Lombardia

Luogo di edizione: Touring Club Italiano, Milano

Anno di edizione: 1985

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Barzaghi L.

Titolo libro o rivista
Corti e cascine nei territori di Vimercate ed Oreno fra il 1750 e il 1900/ Tesi di laurea, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, A.A. 1990-1991

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1993

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Gibelli, Silvia

Nome [2 / 2]: Mercuriali, Cristiana

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 1999

Nome: Salerni, Patrizia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2011

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00053 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 53

Codice scheda: 3o190-00053

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-09376

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Vimercate, Corte S. Caterina

DESCRIZIONE

Descrizione
Posta in felice posizione di lieve altura e nord-ovest di Vimercate, Oreno ha visto costituirsi un complesso sistema urbanistico tra edifici minori e maggiori, parchi e giardini, strade, viali e percorsi di connessione che strutturano un centro divenuto monumentale.
Dalla piazza dominata dall'ottocentesca chiesa di San Michele, opera di Giacomo Moraglia su un preesistente edificio del Cinquecento, il percorso si allunga sinuoso nel fitto tessuto edificato che, tra i maggiori sistemi di Villa Gallarati Scotti, Villa Borromeo, Villa Foppa e il Convento di San Francesco, si dispiega con episodi minori ed espressivi dell'unitarietà urbanistica e architettonica del nucleo storico.
Con un breve tratto percorso a piedi attraverso via Tommaso Gallarati Scotti, e superato il sito della Corte Crivelli, si giunge all'intersezione con la via Santa Caterina da Siena. Qui, volgendo il passo a destra, si arriva ben presto al nucleo localmente detto Curt del Barbun, già identificato anche come Corte Santa Caterina a ragione della localizzazione, al numero 4.
La cortina edilizia è di semplice architettura e si apre con un portale ad arco, leggermente arretrato a guisa d'invito, senza nulla concedere all'enfasi. Nell'andito carraio, si coglie l'immagine dipinta della Vergine col bambino, entro un'edicoletta votiva posta a ridosso della travatura lignea a soffitto.
Varcata la soglia del cortile, lo spazio uniformato dai semplici prospetti d'origine rurale si manifesta con architettura imponente sul lato a sinistra, dove un più alto fabbricato presenta la facciata aperta da un quadriportico a doppia altezza e dal soprastante loggiato. Su tre colonne doriche in pietra poggianti su basamento si impostano archi a tutto tondo raccordati da un parapetto in muratura, dal quale si elevano le colonnette del loggiato aperto sotto la copertura

sostenuta da travatura lignea.
Dal portico, alterato nella composizione dall'introduzione di una piccola balconata con scala di accesso al piano mezzanino, uno stretto passaggio conduce ai restanti fabbricati rustici e agli orti posti a nord.
Evidente oltre ogni dubbio l'appartenenza dell'edificio ad una preesistenza più ampia, forse risvoltata ai lati, scomparsa in seguito a demolizioni e trasformazioni, e rivelata non solo dalla maggiore altezza sui corpi edilizi contigui, ma anche dalle murature sbrecciate ai limiti dell'edificio, quasi a memoria di più antichi sviluppi planimetrici.
Non è certa l'appartenenza di questa porzione di fabbricato all'antico monastero delle Agostiniane, peraltro indicato da Eugenio Cazzani che, pur nell'esiguità di fonti documentarie, vi fa riferimento indicando che "esso sorgeva sull'area oggi occupata dalla casa di via S. Caterina, 2".
Non mancano modifiche che nel corso della seconda metà del Novecento hanno interessato anche i prospetti minori affacciati alla corte, elevati su due piani, tra le abitazioni ad ovest, con balconata di legno, ai rustici ad est e a sud, con la trasformazione delle stalle in depositi e rimesse. Alterazioni compositive e funzionali che, tuttavia, non compromettono la consistenza del nucleo, pur nella vetustà strutturale mitigata da recenti interventi di risanamento.
Permangono integre su tre campate dei rustici a sud le belle griglie di aerazione dei fienili, con la particolare tessitura su due fasce di mattoni posati in verticale.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
L'antica presenza romana nel territorio di Oreno è alla base dell'insediamento e dell'organizzazione territoriale dell'abitato, citato in documenti che risalgono all'anno 853. Saranno soprattutto i tempi successivi, tra il XVII e il XIX secolo, a sancire l'affermazione del centro più prossimo a Vimercate come luogo privilegiato del ricco patriziato milanese. Ville e palazzi di rappresentanza con il compendio di parchi e giardini sono stati la manifestazione più evidente di supremazia politica e culturale, con il fondamentale riflesso di una stagione artistica irripetuta, per la presenza nel territorio di Oreno di alcune delle più potenti e colte famiglie milanesi, dai Borromeo ai Gallarati Scotti, che vi elessero dimora in uno dei più celebrati centri di villeggiatura agreste. Accanto, la presenza meno appariscente di ampie corti rurali costruite attorno a dimore per i conduttori dei fondi agricoli, con le pertinenze di rustici, stalle e fienili.
Documentazione di fondamentale importanza è fornita dalle mappe del Settecento, quando fu promossa da Carlo VI la monumentale indagine sul territorio del Ducato di Milano che condusse alla perfetta conoscenza dello stato dei luoghi e, sotto il governo dell'imperatrice Maria Teresa, al regime censuario del catasto teresiano. Il territorio di Oreno fu misurato nel 1721 e nel disegno l'abitato risulta strutturato dai complessi delle ville Gallarati Scotti e Borromeo, col compendio dei vasti giardini e parchi rappresentati con le articolate forme mistilinee tipiche delle mappe di campagna settecentesche. Lungo il margine orientale del paese, attestato al bordo della strada che conduce al Convento di San Francesco, è nettamente individuato il sito della corte.
Il nucleo, dal profilo quasi perfettamente quadrato, è costituito da fabbricati a cortina di fronte al brolo del convento, con le pertinenze di orti e rustici a nord, mentre un ampio appezzamento tenuto a prato si estende verso levante e a meridione. Le Tavole del Nuovo Estimo del catasto teresiano identificano il sito come "Casa da massaro con li orti alli numeri 48 e 50", possessione del Conte Scotti Giovan Battista.
Il luogo è forse quello che in antico ospitava gli spazi di un monastero di Agostiniane, intitolato a San Nazaro, la cui fondazione risulta di assai difficile precisazione. Il Dozio ne fa menzione indicando frammentarie notizie: "nudi ed accidentali ricordi in qualche carte del dodicesimo secolo".
Egli stesso rileva che nel 1425 il monastero di San Nazaro versava in cattive condizioni e le poche monache ospitate, "non più di due o tre", non erano in grado di intervenire per il suo mantenimento. Fu così soppresso da Martino V e aggregato col compendio dei beni al monastero di Sant'Apollinare di Milano, retto da monache francescane.
Nel corso dell'Ottocento la corte mantenne la configurazione quadrangolare con un contenuto ampliamento del caseggiato sul lato a levante, riportato nella cartografia del catasto Lombardo Veneto. Solo più tardi, durante il Novecento, il nucleo rurale fu ampliato con un fabbricato allineato al perimetro orientale, determinando la completa chiusura della corte.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando